



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



XXIII CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Città di Caserta: 12/15 Giugno 2014 - 05/10 Settembre 2014

REGOLAMENTO

I – GENERALITÀ

Art. 1

In concomitanza con il **59° Congresso Nazionale degli Ingegneri d'Italia**, il C.N.I. - Consiglio Nazionale degli Ingegneri - programma, tra le manifestazioni collaterali, il "XXIII Campionato Nazionale di Calcio degli Ordini degli Ingegneri d'Italia" autorizzato dalla F.I.G.C. territorialmente competente, ai sensi dell'art.35 del Regolamento della "Lega Nazionale Dilettanti" suddiviso nelle seguenti due fasi, distinte anche temporalmente:

Prima Fase: 12/15 Giugno 2014 – Qualificazione

Seconda Fase: 05/10 Settembre 2014 - Play Off, Semifinali e Finali

Art. 2

1. L'organizzazione del Campionato, completamente autonoma ed autosufficiente dal punto di vista economico, è curata dal Comitato Organizzatore composto dai seguenti ingegneri:

Gianni MASSA	Consigliere Delegato del C.N.I.
Clemente DE LUCIA	Ordine degli Ingegneri della Provincia di CASERTA
Franco RUSSO	Ordine degli Ingegneri della Provincia di AGRIGENTO
Cesare FAZZI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di AREZZO
Vincenzo DI SALVATORE	Ordine degli Ingegneri della Provincia di BARI
Luigi PERCASSI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di BERGAMO
Marco BELARDI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di BRESCIA



Giuseppe GARAU	Ordine degli Ingegneri della Provincia di CAGLIARI
Gaetano TRAPANESE	Ordine degli Ingegneri della Provincia di NAPOLI
Mario LUCARELLI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di PERUGIA
Antonino PROSPERI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di PESCARA
Saverio SCAVONE	Ordine degli Ingegneri della Provincia di POTENZA
Roberto RIGHINI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di RIMINI
Francesco PINTO	Ordine degli Ingegneri della Provincia di TARANTO
Mauro MICHELUCCI	Ordine degli Ingegneri della Provincia di TORINO

2. Il Comitato Organizzatore si avvarrà della collaborazione dell'Ordine Provinciale degli Ingegneri della città prescelta quale sede del Congresso Nazionale - di seguito denominato "Ordine Ospitante" - ed eserciterà l'alta sorveglianza sul Campionato stesso. L'Ordine Ospitante si doterà di una struttura organizzativa di gestione, dandone comunicazione al Comitato Organizzatore. Il Comitato Organizzatore nominerà al suo interno un gruppo ristretto al massimo di tre componenti, che affiancherà e collaborerà con la struttura dell'Ordine Ospitante nella fase organizzativa e gestionale.
3. Sentito l'Ordine Ospitante, il Comitato Organizzatore ha deliberato in merito all'importo della quota di iscrizione di cui al successivo Art. 3 comma 1.
4. Il presente Regolamento è stato concordato ed approvato dal Comitato Organizzatore: all'atto dell'iscrizione al Campionato, tutti i Responsabili di Squadra delle squadre partecipanti ne garantiscono la formale "presa visione ed accettazione", in ogni suo articolo e senza eccezione alcuna.
5. Il puntuale rispetto del presente Regolamento sarà oggetto di verifica da parte del Comitato Organizzatore.

II – PARTECIPAZIONE

Art. 3

1. La quota di iscrizione al Campionato è fissata secondo quanto segue:
 - Per le squadre che avranno pre-aderito **entro il 22 Marzo 2014** – Costo quota di iscrizione **€ 2.300,00** (euro duemilatrecento/00);
 - Per le squadre che aderiranno **dal 16 Marzo e fino al 19 Aprile 2014** - Costo quota di iscrizione **€ 2.500,00** (euro duemilacinquecento/00).

Per entrambe le casistiche, entro il **19 Aprile 2014** tutte le squadre iscritte dovranno aver effettuato il versamento della caparra pari al 20% della rispettiva quota di iscrizione.



Il saldo dovrà essere effettuato entro e non oltre il giorno 16 Maggio 2014, giorno nel quale l'Ordine organizzatore trasmetterà al Comitato Organizzativo l'elenco delle squadre in regola con il pagamento per il sorteggio dei gironi che verrà effettuato il giorno 24 Maggio 2014 alle ore 11 presso la sede del CNI .

La mancata regolarità dei pagamenti determina la mancata trasmissione del nominativo della squadra e la conseguente esclusione dal torneo nonché la perdita della caparra.

Le preadesioni e le adesioni dovranno essere effettuate utilizzando l'apposito modulo e le relative indicazioni di cui all'allegato 1 e 2.

2. La quota di iscrizione garantisce a ciascuna squadra:

- l'utilizzo dei campi, la disponibilità di palloni da gara, il servizio arbitrale ed il servizio sanitario in ambulanza con medico;
- il servizio di trasferimento di ogni squadra dall'alloggio al campo di gara e ritorno (nel rispetto di quanto previsto nel successivo art.9 commi 1, 2, 3, 4); l'Ordine Ospitante si farà carico di garantire un "Responsabile di Pullman" per il corretto e rigoroso rispetto dei tempi previsti dall'organizzazione nelle fasi di trasferimento delle squadre;
- la gestione/coordinamento della manifestazione;
- l'acquisto di coppe e trofei;
- ogni altro costo logistico/organizzativo/gestionale necessario al regolare svolgimento dell'intero Campionato e, più in generale, qualunque spesa che l'Ordine Ospitante riterrà opportuna sostenere per migliorare la manifestazione.

Art. 4

1. Al Campionato può partecipare un'unica squadra in rappresentanza di ciascun Ordine Provinciale, composta solo ed esclusivamente da Atleti regolarmente iscritti all'Ordine rappresentato entro e non oltre la data del 31 Maggio precedente l'inizio della manifestazione.
2. Ogni squadra, composta da un numero massimo di 30 partecipanti (vedi Art.5 comma 2), è rappresentata da un Responsabile di Squadra che dovrà obbligatoriamente possedere i requisiti di cui al precedente comma 1 e che potrà essere, eventualmente, impiegato anche come Atleta.
3. Possono partecipare al Campionato anche persone prive dei requisiti di cui al precedente comma 1, purché impiegate solo ed esclusivamente nel ruolo di Tecnico / Dirigente / Staff Sanitario.



Art. 5

1. Per poter partecipare al Campionato, ciascun Ordine Provinciale ha l'obbligo tassativo di trasmettere all'Ordine Ospitante - entro e non oltre la data di seguito indicata e conformemente al predisposto allegato - la seguente documentazione:
 - Richiesta di preadesione: entro il **22 Marzo 2014** - costo quota iscrizione € **2.300,00** (euro duemilatrecento/00) (allegato 1)
 - Richiesta di Adesione entro il **19 Aprile 2014** - costo quota di iscrizione € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) (allegato 2)
 - Elenco Partecipanti entro **7 Giugno 2014** (Allegato 3)
 - Dichiarazione da parte del Presidente dell'Ordine Provinciale di appartenenza e del Responsabile di Squadra, di aver verificato che ogni atleta, iscritto al Campionato, è munito di certificato medico attestante l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva agonistica per la disciplina del CALCIO entro **11 Giugno 2014** (Allegato 7)
2. Nell'Elenco Partecipanti, debitamente sottoscritto dal Presidente dell'Ordine e dal Responsabile di Squadra, potranno essere riportati massimo n°30 partecipanti, così suddivisi:
 - a. Responsabile di Squadra
 - b. Max n°25 Atleti (che non possono partecipare alla fase concomitante del Campionato di calcio a 7)
 - c. Max n°2 tra Tecnici/Dirigenti
 - d. Max n°2 persone per lo Staff Sanitario
3. Al termine di ciascuna Fase - entro e non oltre il decimo giorno naturale antecedente l'inizio della Fase successiva - ciascuna squadra potrà modificare e/o integrare l'Elenco Partecipanti (Allegato 4) inserendo fino ad un massimo n°5 diversi Colleghi Atleti, purché regolarmente iscritti all'Ordine rappresentato entro e non oltre il 31 maggio precedente l'inizio della manifestazione e nel rigoroso rispetto di quanto disposto al precedente comma 2 lettera b). E' altresì possibile la sostituzione e/o integrazione dei partecipanti non atleti senza incidere sulle 5 modifiche/integrazioni di cui alla frase precedente.

Art. 6

1. Tutti gli atleti di cui all'elenco (art.5 comma 2 lettera b) hanno l'obbligo tassativo di:
 - a. produrre al proprio Responsabile di Squadra il CERTIFICATO MEDICO attestante l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività sportiva agonistica per la disciplina del CALCIO, ai sensi dell'art.5 del D.M. del 18.02.82; valido per l'anno corrente,
 - b. sottoscrivere la dichiarazione con i contenuti di cui all'Allegato 5.



2. Dall'obbligo di cui alla precedente lettera a) possono ritenersi esonerati unicamente ed esclusivamente coloro che partecipano al Campionato NON in qualità di Atleti (Responsabili di Squadra/Tecnici/Dirigenti/Staff Sanitario): in tal evenienza, i citati partecipanti non potranno figurare nel campo della "Distinta di Gara" riservato agli Atleti, anche se in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1.
3. Gli eventuali Atleti tesserati presso la F.I.G.C. potranno partecipare al Campionato solo ed esclusivamente se muniti di regolare Nulla-osta sportivo rilasciato dalla società di appartenenza (Allegato 5), rigorosamente in ORIGINALE, da produrre al proprio Responsabile di Squadra.
4. Prima dell'inizio del Campionato ciascun Responsabile di Squadra ha l'obbligo di custodire la documentazione richiesta ai precedenti commi 1 e 3, rigorosamente in ORIGINALE, in libera visione, qualora ne sussistono le condizioni.
5. Prima della disputa della prima partita, nella sede dell'Ordine Ospitante, i Responsabili di Squadra saranno invitati a presiedere al sorteggio, che sarà effettuato dal Comitato Organizzatore locale, per individuare, per ogni girone, una squadra che dovrà consegnare la documentazione di cui ai precedenti commi entro tre ore dalla comunicazione dell'organizzazione locale al Responsabile di Squadra sorteggiata e comunque entro l'inizio della prima partita. Il ritardo o la mancata consegna della documentazione di cui al punto 4, per la verifica ed il controllo, comporterà rispettivamente la penalizzazione di un punto e l'esclusione dal torneo e pertanto la squadra sarà considerata alla stregua di squadra rinunciataria.
6. Il C.N.I., i singoli Ordini Provinciali, l'Ordine Ospitante, il Comitato Organizzatore non rispondono di qualsivoglia responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad Atleti, Responsabili di Squadra, Tecnici, Dirigenti, Staff Sanitario, accompagnatori, cose, terzi ed altro.

III – ORGANIZZAZIONE GARE

Art. 7

1. In ciascun impianto sportivo in cui ha luogo una gara del Campionato è fatto obbligo all'Ordine Ospitante di nominare un "**Responsabile di Campo**", con il compito di:
 - coordinare e fornire assistenza logistica alle squadre;
 - adoperarsi per un corretto svolgimento delle gare.
2. In occasione di ciascuna gara prevista dal calendario ogni squadra deve dotarsi di n°2 divise da gioco numerate e di colore diverso; nel caso di maglie di colore confondibile il Responsabile di Campo procederà al sorteggio per il cambio della divisa.



3. Ogni gara ha la durata di settanta minuti, suddivisi in due tempi da trentacinque minuti ciascuno con un intervallo di dieci minuti ed è diretta da una terna arbitrale dell'A.I.A. – Associazione Italiana Arbitri.
4. Durante la gara ogni squadra ha la possibilità di sostituire fino ad un massimo di n°7 giocatori, indipendentemente dal ruolo.

Art. 8

1. Prima dell'inizio di ciascuna gara il Responsabile di Squadra è tenuto a presentare all'Arbitro la “**Distinta di Gara**” (Allegato 8) correttamente compilata ed in n°2 copie, nella quale dovranno essere trascritti solo ed esclusivamente i partecipanti al Campionato riportati nell'Elenco Partecipanti di cui all'Art. 5 comma 2.
2. Tutti gli **atleti** riportati nella “Distinta di Gara” dovranno presentare obbligatoriamente all'Arbitro, prima della gara:
 - il cartellino per **attività ricreativa** rilasciato dalla F.I.G.C. regolarmente vidimato per l'anno corrente dal Comitato di appartenenza dell'Ordine provinciale,
 - un documento legalmente riconosciuto ed in corso di validità.
3. Durante ogni gara ciascuna squadra dovrà obbligatoriamente schierare in campo, per tutta la durata dell'incontro, almeno n°2 Atleti che abbiano già compiuto il trentacinquesimo anno di età entro il 31 Dicembre precedente l'inizio della manifestazione.
4. Avranno libero accesso all'interno del campo di gara solo ed esclusivamente i partecipanti regolarmente inseriti nella “Distinta di Gara”.

Art. 9

1. Gli orari di gara previsti dal calendario dovranno essere rigorosamente rispettati: qualora per motivi logistici/organizzativi l'Ordine Ospitante ritenesse opportuno modificarli, lo stesso ne fornirà tempestiva comunicazione ai Responsabili di Squadra interessati.
2. Il trasferimento delle squadre dagli alloggi ai campi di calcio prescelti sarà a cura dell'organizzazione. Le squadre dovranno alloggiare preferibilmente negli alloggi scelti dall'organizzazione. In casi di scelta diversa il Responsabile di Squadra dovrà concordare con l'organizzazione la possibilità di ottenere il trasferimento organizzato.
3. L'organizzazione indicherà, per ogni gara, l'orario di partenza dagli alloggi di ciascuna squadra per il trasferimento sul campo. La partenza del pullman avverrà tassativamente entro 15 (quindici) minuti dall'ora indicata anche in assenza della squadra o delle squadre interessate. Il controllo del rispetto delle disposizioni di cui sopra, sarà demandato al RESPONSABILE DEI TRANSFERT DELL'ORDINE OSPITANTE.



4. E' considerata "rinunciataria" la Squadra che:

- Non si presenta al campo o si presenta con un ritardo superiore a 35 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara.
- riporta nella "Distinta di Gara" un numero di Atleti inferiore alle otto unità.

Non è da considerare "rinunciataria" una Squadra che, nel rispetto di quanto indicato ai commi 2 e 3, arriva sul campo con un ritardo maggiore ai 35 minuti imputabile al mezzo messo a disposizione dall'Organizzazione.

5. Al solo fine della classifica, la squadra regolarmente iscritta al Campionato ed inserita in calendario, ancorché rinunciataria in uno o più incontri o anche in tutte le gare in programma, è comunque considerata partecipante.

IV - DISCIPLINARE

Art. 10

1. Il COMITATO ORGANIZZATORE è il massimo ed unico organo competente del Campionato, garante del suo regolare svolgimento: l'omologazione delle partite con il relativo risultato ed i provvedimenti disciplinari inerenti le gare, sono invece integralmente ed esclusivamente demandati al GIUDICE SPORTIVO delegato dalla F.I.G.C. che determinerà le sanzioni del caso sulla base del referto arbitrale.
2. Ciascun Responsabile di Squadra - entro e non oltre trenta minuti dalla conclusione della gara - ha facoltà di presentare eventuale RECLAMO in merito a fatti/episodi inerenti la gara stessa; detto RECLAMO dovrà essere presentato in forma scritta all'Arbitro ed al Responsabile della Squadra avversaria.
3. Il mancato rispetto da parte di una Squadra di quanto disposto all'Art. 8 comma 3 o nel caso risulti "rinunciataria" (Art. 9 comma 4), comporterà automaticamente per la stessa la sconfitta col risultato di 3 - 0 e la penalizzazione di un punto in classifica.
4. Nel corso del Campionato, l'eventuale accertamento, da parte dell'organizzazione dell'Ordine Ospitante, dell'iscrizione nella "Distinta di Gara" anche di un solo Atleta in una delle seguenti posizioni:
 - a. non regolarmente iscritto all'Ordine rappresentato (Art. 4 comma 1);
 - b. non regolarmente inserito nell'Elenco Partecipanti (Art. 5 comma 2);
 - c. privo del certificato medico sportivo agonistico (Art. 6 comma 1 lettera a));
 - d. privo della Dichiarazione (Art. 6 comma 1 lettera b));
 - e. privo del nulla-osta se tesserato con società sportiva presso la F.I.G.C. (Art. 6 comma 3);
 - f. privo anche di uno dei due documenti da presentare all'Arbitro (Art. 8 comma 2)



comporta i seguenti provvedimenti disciplinari, comminati dal Giudice Sportivo, sulla base delle seguenti indicazioni:

- l'immediata espulsione dell'Atleta dalla manifestazione ed eventuali ulteriori provvedimenti disciplinari;
 - sconfitta della sua squadra con il punteggio di 3 – 0 e penalizzazione di 3 punti in classifica.
5. L'accertamento, da parte dell'organizzazione dell'Ordine Ospitante, di quanto disposto al precedente comma 4 sarà, in ogni caso, conseguente ad un eventuale RECLAMO in forma scritta da parte di un Responsabile di Squadra. Limitatamente alle infrazioni descritte, detto RECLAMO potrà essere presentato al Responsabile di Campo o al Referente dell'Ordine Ospitante al termine della gara o all'organizzazione dell'Ordine Ospitante entro e non oltre le ore 24:00 del giorno successivo al termine della fase in essere.
 6. Qualora nel corso del Campionato venga accertata ad una Squadra una successiva seconda infrazione al precedente comma 4, questa comporterà l'immediata sua esclusione dalla manifestazione e senza alcun rimborso delle quota di iscrizione versata.
 7. In nessun caso sono ammessi RICORSI avverso le decisioni del GIUDICE SPORTIVO inerenti la gara disputata ed alla classifica dei vari gironi delle due fasi, i cui provvedimenti sono da intendersi definitivi ed inappellabili, fatto salvo quanto previsto all'art.12.

Art. 11

1. L'Atleta/Responsabile di Squadra/Tecnico/Dirigente/Staff Sanitario che subisce due ammonizioni nel corso del Campionato è automaticamente squalificato per un turno di gara effettivo.
2. L'Atleta/Responsabile di Squadra/Tecnico/Dirigente/Staff Sanitario espulso durante una gara è automaticamente squalificato per un turno di gara effettivo, fatti salvi più gravi provvedimenti che il Giudice Sportivo riterrà di adottare sulla base del referto arbitrale.
3. Le sanzioni disciplinari comminate ad Atleti/Responsabili di Squadra/ Tecnici/Dirigenti/ Staff Sanitario durante ciascuna Fase non decadono al termine della stessa e concorrono, con quelle della fasi successive, alla formazione della speciale classifica per l'assegnazione della "Coppa Disciplina".
4. Il Giudice Sportivo per la valutazione dei provvedimenti sugli accadimenti di campo, sarà tenuto ad esprimersi, ove possibile, in termini di giornate di squalifica. Le squalifiche e le sanzioni disciplinari comminate dal Giudice Sportivo, infatti, non decadranno al termine del Campionato, ma resteranno valide per la/e edizione/i successive al netto del condono



di n°1 giornata. L'atleta sanzionato con giornate di squalifica eccedenti il campionato, pertanto, potrà scontare le stesse, al netto di n°1 giornata condonata, esclusivamente nel/nei Campionato/i successivo/i, dove dovrà, al fine di maturare gare utili per lo sconto della squalifica, figurare nell'Elenco Partecipanti. Qualora avvengano fatti gravi tali da far propendere il Giudice Sportivo per una squalifica a tempo dell'atleta, si rammenta che nel caso in cui lo stesso fosse un tesserato F.I.G.C., la sanzione verrà comunicata al Comitato F.I.G.C di competenza, che provvederà alla sospensione dell'atleta da tutte le manifestazioni e i campionati F.I.G.C. fino al termine della sanzione.

5. Per il passaggio delle fasi a gironi e la classifica speciale per l'assegnazione della "Coppa Disciplina", valgono le seguenti "Penalità Disciplinari" (valide per Atleti/Tecnici/Dirigenti/Staff medico):
 - *per ciascuna singola ammonizione: 15 punti*
 - *per ciascuna singola espulsione per doppia ammonizione: 30 punti*
 - *per ciascuna singola espulsione diretta ed ogni ulteriore giornata: 60 punti*
6. Sarà automaticamente esclusa dalla successiva edizione del Campionato la rappresentativa che:
 - a. diserta tutte le gare previste dal calendario;
 - b. rinuncia alla Seconda Fase senza alcuna comunicazione scritta all'Ordine Ospitante, da inviare entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal termine della Prima Fase;
7. Al termine della Prima Fase è stilata la classifica generale di tutte le rappresentative iscritte al Campionato, nell'ordine, con i seguenti criteri: a) posizione nel girone b) maggior numero di punti c) minor numero di reti subite d) migliore differenza reti e) miglior punteggio in coppa disciplina f) sorteggio; a tale classifica si farà riferimento per la sostituzione di una o più squadre eventualmente rinunciatarie.
8. Al termine della Prima Fase verrà assegnata la Coppa Disciplina 1[^] FASE, ad una squadra non classificata per la seconda fase.

V – ETICA E DEONTOLOGIA: RICORSI

Art. 12

1. In occasione della riunione per il sorteggio dei gironi della prima fase è costituita una Commissione Etica/Deontologica composta da tre membri, individuati tra i componenti del Comitato Organizzatore e nominata dal Comitato stesso, che rimarrà in carica fino alla nomina di una nuova Commissione.
2. Tale Commissione avrà il compito di istruire le pratiche relative ai ricorsi presentati dai



soggetti interessati. Tali ricorsi potranno riguardare esclusivamente:

- fatti che, per loro natura, non sono valutabili esclusivamente con criteri tecnici e, quindi, sanzionati dal Giudice Sportivo;
 - atti diretti ad alterare, con qualsiasi mezzo, lo svolgimento o il risultato di una gara ovvero ad assicurare a chiunque un vantaggio in classifica, e quindi sanzionati dal Giudice Sportivo;
 - fatti, azioni, comportamenti di soggetti iscritti agli Ordini professionali, eventualmente sanzionabili attraverso il codice deontologico della categoria.
3. Sono legittimati a presentare ricorso alla Commissione i titolari di interessi diretti ed anche i terzi portatori di interessi indiretti, compreso l'interesse in classifica.
 4. Il ricorso alla Commissione Etica/Deontologica dovrà pervenire entro 15 giorni dal termine della Fase del Torneo in cui si è disputata la gara oggetto del reclamo.
 5. Il ricorso alla commissione può essere di due tipi:
 - a) a carattere sportivo
 - b) a carattere etico/deontologico
 6. La Commissione, avvalendosi di tutti i mezzi di accertamento che riterrà opportuni, curerà esclusivamente l'istruttoria della pratica che, nel caso abbia carattere sportivo (a), sarà trasmessa alla Commissione Disciplinare del Comitato Regionale FIGC dell'Ordine ospitante e, per conoscenza, al CNI. La Commissione Disciplinare della FIGC, entro il termine ultimo di 15 giorni dal ricevimento della pratica da parte della Commissione, basandosi sul Codice di Giustizia Sportiva vigente, emanerà eventuali sanzioni disciplinari, per i singoli tesserati e per le squadre degli Ordini di appartenenza. Nel caso la pratica abbia invece carattere etico/deontologico (b) la Commissione invierà la documentazione al Consiglio di Disciplina dell'Ordine di Competenza per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia etica e deontologica in ambito professionale.

VI – PREMIAZIONI

Art. 13

1. Al termine della gara di Finale saranno assegnati i seguenti premi:
 - “TROFEO Campione Nazionale Ordini Ingegneri d'Italia” alla squadra vincitrice del Campionato.
 - “COPPA Disciplina” alla squadra, tra le sedici finaliste, che ha totalizzato il minore punteggio nella speciale classifica di “Coppa Disciplina”.



- Coppe dalla 2^a alla 4^a classificata.
- Targhe dalla 5^a alla 16^a classificata.

VII - STRUTTURA DEL CAMPIONATO

Art. 14

1. La struttura del campionato è deliberata dal COMITATO ORGANIZZATORE ed è articolata, così come descritto all'Art.1, in due fasi temporalmente distinte.
2. Alla Prima Fase di Qualificazione parteciperanno tutte le squadre degli Ordini Provinciali che risulteranno regolarmente iscritte nei modi e nei tempi previsti dal presente Regolamento. In funzione del numero di squadre regolarmente iscritte, il Comitato Organizzatore delibererà l'effettivo numero e composizione dei gironi: indicativamente, saranno costituiti più gironi da quattro squadre ed eventualmente uno o più gironi da tre squadre. I gironi di questa fase verranno denominati: A, B, C, D, ecc.

Al sorteggio dei gironi della fase di qualificazione, si procederà inserendo le squadre partecipanti in 4 fasce di merito (Fascia 1, Fascia 2, Fascia 3 e Fascia 4, definendosi Fascia 1 quella con le squadre "testa di serie"), definite in base al "Ranking CNI", di cui al comma successivo. Le Fasce 1,2,3 comprenderanno, ciascuna, un numero di squadre pari al numero dei gironi deliberati dal Comitato Organizzatore; la Fascia 4 comprenderà le rimanenti squadre.

Il sorteggio avverrà mediante l'estrazione, per ogni girone, di una squadra appartenente a ciascuna fascia di merito, ad eccezione degli eventuali gironi da tre, in cui non sarà presente la squadra di Fascia 4.

3. Al fine di individuare una classifica di merito propedeutica all'inserimento delle varie squadre nelle Fasce di cui al Comma precedente, è stilata una classifica, d'ora in avanti denominata "Ranking CNI" (Appendice B) in cui a ciascuno degli Ordini che hanno preso parte ad almeno una delle ultime 5 edizioni è attribuito un punteggio, dato dalla somma di due addendi, contraddistinti rispettivamente con le lettere A1 e A2 e risultanti dallo schema sotto riportato.

A1) - Il primo addendo è dato dai punti attribuiti per ciascuna gara disputata nelle ultime 5 edizioni, secondo la seguente Tabella:

	V	N	P	V dcr	P dcr
Fase 1	4,00	2,00	1,00	-	-
Fase 2	4,50	2,50	1,50	-	-
Semifinale	5,00	3,00	2,00	0,50	-0,50



Finale 3°/4°	4,50	2,50	1,50	0,50	-0,50
Finale	6,00	4,00	3,00	1,00	-1,00

Più precisamente: per ogni gara VINTA della Fase 1 saranno attribuiti 4 punti, per ogni gara PAREGGIATA della Fase 1 saranno attribuiti 2 punti, per ogni gara PERSA della Fase 1 sarà attribuito 1 punto, e così via allo stesso modo, per le varie Fasi del Torneo, secondo quanto riportato in Tabella.

Le gare terminate ai tempi supplementari non avranno un punteggio diverso da quello concluso ai tempi regolamentari; quelle terminate, invece, ai calci di rigore saranno considerate in pareggio e sarà attribuito un punteggio supplementare, positivo o negativo, alla squadra vincente o perdente, come riportato in Tabella.

Le gare vinte o perse a tavolino saranno considerate come se disputate a tutti gli effetti con il risultato attribuito dall'organo che ha inflitto la sanzione.

A2) - Il secondo addendo è dato dai punti attribuiti in base ai gol fatti e subiti nelle varie fasi delle ultime 5 edizioni. In particolare ciascun gol, con segno positivo per quelli segnati e negativo per quelli subiti, e quindi la differenza reti di ciascuna fase (presa con il proprio segno positivo o negativo), sarà moltiplicata per un coefficiente variabile a seconda della Fase del Torneo; come riportato in Tabella:

	Coefficiente DR
Fase 1	0,10
Fase 2	0,20
Semifinale	0,30
Finale 3°/4°	0,20
Finale	0,50

Più precisamente: a ciascuna squadra sarà attribuito un punteggio pari alla differenza reti (positiva o negativa) della Fase 1, moltiplicata per il coefficiente 0,10; e via di seguito per le varie Fasi del Torneo. Non sono previsti punteggi per la serie di rigori nelle gare ad eliminazione diretta.

Agli Ordini che non hanno partecipato ad alcuna delle precedenti cinque edizioni, e che risultano iscritti al Campionato, sarà attribuito il punteggio 0. Qualora un Ordine risultasse avere un punteggio inferiore a 0, lo stesso sarà riportato nel Ranking con il punteggio 0. L'Ordine ospitante, con evidenza del proprio punteggio, è inserito d'ufficio al primo posto del Ranking. In caso di parità di punteggio tra due o più Ordini, gli stessi saranno classificati in base alla posizione nella Classifica Generale dell'Edizione immediatamente precedente quella in corso.

4. Alla Seconda Fase dei Play Off parteciperanno sedici squadre suddivise in quattro gironi,



denominati Girone I, II, III e IV. A detta fase saranno ammesse TUTTE le squadre PRIME CLASSIFICATE e le MIGLIORI SECONDE della fase precedente: il “numero” di quest’ultime sarà diretta conseguenza del numero di squadre partecipanti, mentre i criteri con cui sono confrontate le seconde classificate di ogni girone al fine di individuarne le migliori sono, nell’ordine: a) maggior numero di punti b) minor numero di reti subite c) migliore differenza reti d) miglior punteggio in coppa disciplina e) sorteggio. A titolo puramente esemplificativo, al fine di esplicitare meglio il metodo utilizzato dal Comitato Organizzatore nella composizione dei gironi della Seconda Fase di Play Off, si riporta nell’Appendice A un’ipotesi di Campionato a 37 squadre.

5. Nella Seconda Fase - Semifinali - hanno accesso le squadre prime classificate dei quattro gironi dei Play Off. Sono previsti i seguenti accoppiamenti:
 - 1° classificata GIRONE I Vs 1° classificata GIRONE III
 - 1° classificata GIRONE II Vs 1° classificata GIRONE IV
6. Alla Seconda Fase – Finale - hanno accesso le squadre vincitrici del turno di Semifinale: le due perdenti sono considerate “terze classificate ex equo” e non è quindi disputata la gara per l’assegnazione del terzo posto assoluto.
7. Nelle due fasi a gironi - Qualificazione / Play Off - si assegnano TRE PUNTI per la vittoria, UN PUNTO per il pareggio e ZERO PUNTI in caso di sconfitta. Le gare sono disputate con “formula all’italiana” e turni di sola andata ed in caso di parità di punteggio all’interno dei gironi, la classifica sarà stilata, tenendo conto dei risultati nella totalità delle partite disputate nel girone, nell’ordine, con i seguenti criteri: a) risultato dello scontro diretto; b) minor numero di reti subite c) migliore differenza reti; d) miglior punteggio in coppa disciplina; e) sorteggio.
8. I turni di Semifinale e Finale si svolgono invece su gara unica. Nel caso di parità al termine dei tempi regolamentari, sono disputati due tempi supplementari di dieci minuti ciascuno e nel caso di ulteriore parità sono calciati n°5 rigori per squadra: qualora il risultato si mantenga ancora in perfetta parità si procede con “calci di rigore ad oltranza” finché, a parità di rigori calciati, una delle due squadre ha realizzato il maggior numero di reti.
9. Al termine del Campionato, sulla base dei risultati, sarà aggiornata la classifica di “Ranking CNI” secondo le modalità descritte nel comma 3. Tale classifica così come tutte le altre classifiche dei singoli gironi, saranno stilate unicamente dal Comitato Organizzatore in seno al CNI.
10. Si riporta il Programma delle Gare:



PRIMA FASE - QUALIFICAZIONE – 12/15 Giugno 2014		
Giovedì	Ore 16.00 – Ore 18.00	1° giornata – pomeriggio/sera
Venerdì	Ore 16.00 – Ore 18.00	2° giornata – pomeriggio/sera
Sabato	---	Riposo / Eventuale 3° giornata – pomeriggio
Domenica	Ore 09.30 – Ore 11.00	3° giornata – mattina

SECONDA FASE – PLAY OFF / SEMIFINALI / FINALE – 05/10 Settembre 2014		
Venerdì	Ore 16.00 – Ore 18.00	1° giornata – pomeriggio
Sabato	Ore 16.00 – Ore 18.00	2° giornata – pomeriggio
Domenica	Ore 09.30 – Ore 11.00	3° giornata – mattina
Lunedì	riposo	riposo
Martedì	Ore 16.00 – Ore 18.00	semifinali
Mercoledì	Ore 16.00	finale

Art. 15

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Regolamento si rinvia alle norme adottate dalla F.I.G.C..

VIII – COMUNICATI E MODULISTICA

Art. 16

1. Sul sito web ufficiale della manifestazione, gestito dall'organizzazione dell'Ordine Ospitante, è pubblicato il presente Regolamento nonché l'Elenco Partecipanti di tutte le Squadre, i risultati delle partite, le classifiche, i provvedimenti del Comitato Organizzatore e quelli disciplinari adottati dal Giudice Sportivo.
2. È parte integrante del presente Regolamento la seguente modulistica:
 - Allegato 1 - Richiesta di pre-adesione
 - Allegato 2 - Richiesta di Adesione
 - Allegato 3 - Elenco Partecipanti
 - Allegato 4 - Aggiornamento Elenco Partecipanti
 - Allegato 5 - Nulla-osta sportivo
 - Allegato 6 - Dichiarazione
 - Allegato 7 - Dichiarazione del Presidente e del Responsabile di Squadra
 - Allegato 8 - Distinta di gara
 - Allegato 9 - MEMORANDUM

Roma, 01 febbraio 2014

Il Comitato organizzatore



Appendice A.

Composizione dei gironi: ipotesi 37 squadre partecipanti

Fase di QUALIFICAZIONE

Vengono composti complessivamente N° 10 gironi (Girone A , Girone B , Girone L) così costituiti:

N° 7 gironi da quattro squadre e N° 3 gironi da tre squadre.

Alla fase successiva (Play Off), alla quale partecipano N°16 squadre come da Regolamento, oltre alle N°10 prime classificate di ciascun Girone, vengono dunque ammesse anche le N°6 migliori seconde classificate.

Al fine di poter confrontare i risultati, sulla base di un ugual numero di gare disputate in ciascun girone (tre), le partite dei tre “gironcini” con tre squadre vengono così organizzate:

- le squadre di uno dei “gironcini” (sorteggiato), disputano due gare ciascuna (con un turno di riposo), nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, mentre la domenica viene disputata l’ulteriore terza gara, tra la seconda e la terza classificata. La vincitrice è la migliore seconda classificata del “gironcino”.
- le squadre degli altri due “gironcini” disputano anch’esse due gare ciascuna nei medesimi giorni: la terza partita la giocano invece incontrandosi tra di loro.
- per la determinazione delle migliori seconde, in caso di parità di punteggio la classifica sarà stilata nell’ordine con i seguenti criteri: a) risultato dello scontro diretto, b) minor numero di reti subite, c) migliore differenza reti, d) miglior punteggio in Coppa Disciplina, e) sorteggio.

Fase dei PLAY OFF

Individuati dunque i gironi che esprimono le sei migliori seconde classificate, possono essere definiti i quattro gironi dei Play Off, composti da quattro squadre ciascuno. Il criterio è il seguente:

- a partire dal primo dei gironi che esprime la MIGLIORE SECONDA, la PRIMA classificata è inserita nel “Girone I” della Fase dei Play Off. Le altre PRIME sono inserite, a seguire, nei successivi Gironi II, III e IV, prima per righe e poi per colonne e fino all’esaurimento delle squadre PRIME classificate;
- si prosegue con l’inserimento delle SECONDE classificate, iniziando sempre da quella



del girone che ha espresso la prima MIGLIORE SECONDA; si inseriscono poi, con uguale modalità, le altre seconde classificate, prima per righe e poi per colonne fino all'esaurimento (si rammenta che per prima MIGLIORE SECONDA si intende la prima delle seconde squadre ripescate secondo l'ordine alfabetico dei gironi e non quella che ha ottenuto il maggior numero di punteggio).

Al fine di evitare possibili interpretazioni, si riporta di seguito a puro titolo esemplificativo il seguente schema.

Fase di Qualificazione										
GIRONI	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
	1A	1B	1C	1D	1E	1F	1G	1H	1I	1L
		2B		2D	2E		2G	2H		2L

Si è indicato con 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F, 1G, 1H, 1I e 1L le squadre prime classificate di ciascuno dei dieci gironi e con 2B, 2D, 2E, 2G, 2H e 2L le migliori sei seconde classificate della Fase di Qualificazione: il Girone B è quello che esprime la prima delle migliori seconde classificate (2B - in grassetto).

I quattro gironi della Fase dei Play Off risultano dunque così composti:

Fase dei Play Off				
GIRONI	I	II	III	IV
	1B	1C	1D	1E
	1F	1G	1H	1I
	1L	1A	2B	2D
	2E	2G	2H	2L

Nel caso in cui, in virtù di tale criterio, in un girone della Fase dei Play Off si dovessero ritrovare due squadre provenienti dal medesimo girone della fase precedente, la seconda classificata in tale girone verrà scambiata con l'analoga squadra del girone immediatamente successivo.

Per maggiore chiarezza si rimanda al successivo esempio.

Fase dei Play Off				
GIRONI	I	II	III	IV
	1A	1B	1C	1D
	1E	<u>1F</u>	<u>1G</u>	<u>1H</u>
	1I	1L	2A	2B
	2C	<u>2E</u>	<u>2G</u>	<u>2H</u>

Poiché nel Girone II si ritrovano due squadre provenienti entrambe dal Girone F della Fase di Qualificazione, nel Girone III due squadre del Girone G e nel Girone IV due squadre



provenienti dal Girone H, i gironi della Fase dei Play Off si modificano nel modo seguente:

Fase Finale				
GIRONI	I	II	III	IV
	1A	1B	1C	1D
	1E	1F	1G	1H
	1I	1L	2A	2B
	<u>2H</u>	2C	<u>2F</u>	<u>2G</u>



Appendice B.

Ranking CNI (aggiornamento a dopo l'edizione di Brescia 2013)

Pos.	Ordine	Punti	Pos.	Ordine	Punti
1)	Napoli	132,3	31)	Treviso	25,6
2)	L'Aquila	122,1	32)	R.Calabria	25,6
3)	Salerno	110,2	33)	Pescara	22,2
4)	Bergamo	108,7	34)	Siracusa	21,0
5)	Brescia	107,8	35)	Messina	19,8
6)	Ancona	105,4	36)	Macerata	19,6
7)	Taranto	101,9	37)	Agrigento	17,9
8)	Bari	94,4	38)	La Spezia	15,4
9)	Roma	93,9	39)	V.Valentia	14,7
10)	Cagliari	83,2	40)	Rimini	13,8
11)	Perugia	83,1	41)	Belluno	13,7
12)	Firenze	72,2	42)	Caserta	13,2
13)	Forli Cesena	69,7	43)	Foggia	11,6
14)	Teramo	62,7	44)	Ragusa	9,5
15)	Potenza	61,7	45)	Chieti	3,2
16)	Avellino	59,6	46)	Trapani	3,1
17)	Torino	46,6	47)	Caltanissetta	1,8
18)	Catanzaro	43,1			
19)	Palermo	40,3			
20)	Oristano	39,3			
21)	Catania	39,0			
22)	Latina	38,4			
23)	Lecce	37,6			
24)	Ascoli	37,3			
25)	Venezia	35,8			
26)	Arezzo	30,8			
27)	Pistoia	30,4			
28)	Cosenza	27,8			
29)	Padova	27,6			
30)	Siena	27,4			



XXIII CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA

Città di Caserta - 12/15 giugno 2014 – 05/10 settembre 2014

ALLEGATI